

I RISULTATI DELLO SCREENING ECOGRAFICO GRATUITO TENUTOSI AL CAM.

Monza, 30 maggio 2013 – In occasione della **Settimana Mondiale della Tiroide 2013**, lo scorso **23 maggio** il CAM di Monza ha organizzato un **open day gratuito a scopo di screening e prevenzione delle patologie tiroidee** presso la sede di viale Elvezia a Monza.

Le malattie della tiroide sono di frequente riscontro nella popolazione generale, con una forte predilezione per il genere femminile, e possono colpire tutte le età, compresa l'età fetale e neonatale. L'ipotiroidismo può essere riscontrato nell'8-10 % della popolazione generale, ma oltre i 75 anni può colpire 1 su 5 donne. Resta spesso non diagnosticato perché lieve e si manifesta con sintomi sfumati e clinicamente non rilevanti. L'ipertiroidismo clinicamente manifesto colpisce invece il 2-3% della popolazione generale, ma la prevalenza delle forme più lievi raggiunge il 5-6%, specie nelle fasce di età più avanzate. Sia l'ipertiroidismo che l'ipotiroidismo, una volta diagnosticati, possono essere curati con relativa facilità. Spesso, poi, si riscontrano noduli asintomatici, di dimensioni anche molto piccole (inferiori al centimetro), con una frequenza che aumenta progressivamente con l'età e pone il problema di una possibile presenza di tumore della tiroide. Fortunatamente, i tumori maligni della tiroide sono rari (circa l'1% di tutti i noduli tiroidei) e sono suscettibili di terapie efficaci nella maggior parte dei casi. Con uno screening universale si rischia di creare inutili preoccupazioni per cui le società scientifiche endocrinologiche mondiali raccomandano un utilizzo mirato e non su larga scala dell'esame ecografico della tiroide. Se la patologia tiroidea è diagnosticata nella fase iniziale non presenta difficoltà di cura. Lo screening ecografico tiroideo è stato pensato soprattutto per le persone i cui familiari sono affetti da patologie tiroidee, essendovi una forte componente familiare nella malattia.

*“Tra le persone valutate nella giornata di screening gratuito, il 30% sapeva di essere affetto da patologie tiroidee e giungeva per un controllo. – spiega la **dr.ssa Chiara Carzaniga** l'endocrinologa che ha curato il servizio - Delle restanti persone che hanno effettuato lo screening come prevenzione il 43% sapeva di avere almeno un familiare affetto da patologia tiroidea. Effettuando l'ecografia a queste persone, **al 23% sono stati individuati uno o più noduli tiroidei e al 15% di loro un quadro ecografico compatibile con tiroidite cronica.** A queste persone sono state fornite adeguate spiegazioni e consigliati esami specifici da effettuare, previo accordo con il curante.”*

Prevenire è sempre la migliore azione per tutelare la propria salute e scongiurare il degenerare di patologie latenti in forme più gravi. Proprio per questo motivo il CAM mira a facilitare l'accesso alla prevenzione dei propri pazienti attraverso le molteplici iniziative organizzate nel corso dell'anno.

Ufficio stampa
Tramite R.P. & Comunicazione

Sandra Marchetti – T. +39 039 8946677 –
s.marchetti@tramitecomunicazione.it

Per informazioni

CAM – Centro Analisi Monza

Federica Gironi – T. +39 039 23971 – www.cam-monza.com